



## COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 2013 - 87**

**Data 10-09-2013**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013-2015  
DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ'.

L'anno **duemilatredici** , il giorno **dieci** del mese di **Settembre** , alle ore **17:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 6

ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITÀ'**

---

**L'ASSESSORE ALLA CULUTURA dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola**

**PREMESSO** che l'articolo 48 del D. Lgs. 198/2006 prevede che : " .... *Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. "*

**DATO ATTO CHE** l'attività di questa Amministrazione è improntata al rispetto delle pari opportunità come rilevabile tra l'altro dalla presenza femminile nella Giunta Comunale, nel Nucleo di Valutazione e nell'organo di revisione contabile;

**RITENUTO** di formalizzare secondo la previsione del citato D. Lgs 198/2006 un apposito piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2013-2015;

**VISTO** il D. Lgs. 165/2001 "Testo unico sul Pubblico Impiego";

**ACQUISITO** il parere per la regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013/2015 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.

L'Assessore alla Cultura  
Dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola

# COMUNE DI CARINARO

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI CASERTA

Piazza Municipio n° 1 – 81032 Carinaro (CE) - Tel. – 0815029250 – Telefax 081-5027596 – E-mail: segretario.carinaro.ce.it

## PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2013/2015

### Relazione introduttiva

Nell'organizzazione del Comune di Carinaro è presente una forte componente femminile, rappresentata soprattutto da n. 91 lavoratrici socialmente utili impegnate in progetti di attività di supporto ai servizi comunali. Nell'organico comunale sono presenti n. 2 unità femminili a tempo pieno e indeterminato di cat. C, individuate entrambi Responsabili di procedimento e incardinate in uffici strategici come quello di "Ragioneria e Tributi" e "Protocollo e Smistamento corrispondenza". Per motivi non legati certamente a politiche discriminanti dell'amministrazione ma a eventi casuali, l'organigramma comunale vede presenti solo n. 2 donne su n. 16 unità in servizio. La presenza delle donne è garantita, comunque, nella composizione della Giunta Comunale (n. 1 donna), del Nucleo di Valutazione (n. 2 donne su n. 3 componenti) e dell'organo di revisione contabile che è una donna. Data, pertanto, la consistente presenza femminile all'interno della struttura comunale, è necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare alle donne e attivare strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal scopo viene elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le dipendenti e tutte le altre donne che, comunque, partecipano alle sue attività, dando ad esse la possibilità di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

### Obiettivi del piano

Si dà atto che occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11.04.2006 n. 198, tenendo conto, però, degli obblighi di contenimento della spesa che la normativa vigente impone e che non consentono in tempi brevi l'eliminazione del divario fra generi. Pertanto, il piano delle azioni positive sarà orientato a incentivare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne nell'ambiente di lavoro e nella vita politica, nonché a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

### Azioni positive del piano

Nel rispetto degli artt. 7, comma 4 e 57, comma 1, lett. C) del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 23 del CCNL 1.4.99 il piano si propone di:

a) rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nella politica per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.

b) garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere.

A tutti di dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati dal Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili delle Aree.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio Responsabile di Area; tutte le richieste convogliano al Segretario Comunale che elabora il piano di formazione annuale dell'Ente.

Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio del personale.

e) promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sui luoghi di lavoro.

d) riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione.

e) garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.

f) promuovere la partecipazione delle donne nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati (bilancio, lavori pubblici, pianificazione del territorio ecc.).

g) favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative, eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.

h) valutare particolari necessità di tipo familiare o personale, nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Ferma restando la disciplina dei CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare. L'Ufficio Personale dovrà assicurare tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

i) sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute fisica e mentale della donna conseguenti alla carenza/mancaza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare;

l) istituire il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, in ottemperanza al disposto dell'art. 57 d.lgs. 165/2001, al fine di prestare attenzione alle tematiche inerenti le problematiche femminili ed ai conseguenti aspetti relativi all'organizzazione del lavoro, alla formazione, alla predisposizione di reali opportunità di crescita professionale e culturale.

### **Durata del Piano**

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, sul sito internet del Comune e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo della sua vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente e non, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

L'Assessore alla Cultura  
Dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola

**Oggetto:** **Approvazione Piano Triennale 2013-2015 di azioni positive in materia di pari opportunità.**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere non dovuto**

Carinaro, li 10.09.2013

**Il Responsabile dell'Area AA.GG. e P.M.**

**(Avv. Giacomo Levita)**

---

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

**Parere favorevole**

**Parere sfavorevole**

**Parere non necessario**

Carinaro, li 10.09.2013

**Il Responsabile del Servizio**

**(dr. Salvatore Nacarlo)**

---

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: **“Approvazione Piano Triennale 2013-2015 di azioni positive in materia di pari opportunità”**;

Acquisiti i prescritti pareri che si allegano al presente deliberato;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

### DELIBERA

Per quanto detto in narrativa che si intende qui richiamata:

1. Approvare la proposta ad oggetto così come formulata dall'Assessore alla Cultura dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**F.to Il Sindaco**  
MASI MARIO

**F.to Il Segretario Comunale**  
DAMIANO ANNA

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. \_\_\_\_\_

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

#### **Il Segretario Comunale, attesta:**

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_;

*Carinaro, lì 00-00-0000*

**Il Segretario Comunale**  
*DAMIANO ANNA*

#### **Il Segretario Comunale, attesta:**

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del \_\_\_\_\_;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, \_\_\_\_\_

**Visto per la pubblicazione (punto 1)**  
**Il Messo Comunale**  
*MORETTI SEBASTIANO*

**Visto per il protocollo (punto 2)**  
**Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo**  
*MORETTI SEBASTIANO*

*Carinaro, \_\_\_\_\_*

**Il Segretario Comunale**  
*DAMIANO ANNA*